



**CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA  
UFFICIO GESTIONE EMERGENZE DI MASSA**

Via dello Steccuto, 30/40 50141 Firenze tel +3905532611 fax +390553261261  
e-mail - mail@misericordie.org

**CAMMINIAMO MANO NELLA MANO...**

**Aiutiamo i Bambini dello Sri Lanka**

**PROGETTO OPERATIVO**

# CONFEDERAZIONE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

Via dello Steccuto, 38/40 50141 FIRENZE Italia

Legale Rappresentante:  
**GAMBELLI Gianfranco**  
Via dello Steccuto,38  
50141 FIRENZE  
Telefono: 0553261333  
Fax 0553261261  
e-mail [direzione@misericordie.org](mailto:direzione@misericordie.org)

Referente per il progetto  
**POIDOMANI Paolo**  
Via Romanelli,6  
50011 ANTELLA Fi  
telefono: 3472984294  
Fax 0553261261  
e-mail [poidomanip@yahoo.it](mailto:poidomanip@yahoo.it)

Referente in Sri Lanka  
**Fr. KINSLEY Robert**  
Bishop's House,  
Batticaloa.  
SRI LANKA  
Phone: 065-2224665  
E-Mail: [procureg@sltnet.lk](mailto:procureg@sltnet.lk)

## **Aiutiamo i Bambini dello Sri Lanka**

**CAMMINIAMO MANO NELLA MANO**

### *Localizzazione dell'intervento:*

- 1- Nilaveli distretto di Trincomalee**
- 2- Akkaraipattu distretto di Batticaloa**

### *Area d'intervento:*

#### **Aiuto e tutela dei bambini:**

- a) Assistenza a bambini
- b) Protezione dai pericoli esterni
- c) Riabilitazione psicologica-educativa
- d) Formazione e crescita socio-culturale

## **Descrizione tecnica del progetto**

- 1) realizzazione di centri di accoglienza diurni;
- 2) realizzazione di strutture per accoglienza h24;
- 3) assistenza socio- psicologica all'interno delle strutture

### **ASPETTI OPERATIVI**

All'indomani dell'evento del 26 Dicembre sono stati presi i primi contatti con la diocesi di Trincomalee e Baticaloa per supporto immediato alle necessità della popolazione in quelle provincie. Il vescovo KINGSLEY SWAMPILLAI insieme alla richiesta di aiuti, soprattutto sanitari, invitò la Confederazione Nazionale delle Misericordie a recarsi in Sri Lanka per constatare le necessità delle popolazioni che lo tsunami aveva reso ancora più drammatiche soprattutto le necessità legate ai bambini che il maremoto aveva reso orfani. Nei primi giorni di Febbraio uno staff composto da un responsabile della missione, un medico, un ingegnere edile e un interprete di lingua cingalese e tamil, si è recato in Sri Lanka e ha preso diretto contatto con S.E. KINGSLEY Swampillai . Nei 16 giorni di permanenza sono stati visitati 15 siti di possibili interventi .Durante i sopralluoghi è stato preso contatto con la popolazione, sono state assunte, direttamente alla fonte, notizie sui costi dei materiali e dei servizi, è stato richiesto informazioni dettagliate sui bisogni, sugli obiettivi ai diretti responsabili delle strutture visitate; di tutto è stato redatto un diario e fatti rilievi fotografici. Tutto il materiale una volta riportato in Italia è stato preso in esame dalla commissione ad acta preposta che, dopo un ulteriore colloquio con il Vescovo KINGSLEY nel frattempo in Italia per una visita al Sommo Pontefice, ha optato per la realizzazione delle seguenti strutture.

#### **1- NILAVELI**

**Scuola "Sister of Charity", Nilaveli, Trincomalee:** si tratta di un struttura della curia vescovile, situata in prossimità del mare ,è stata allagata dallo Tsunami. La struttura è costituita di una fabbricato ad un solo piano fisicamente posto ad una quota che è quella stradale mentre le zone adiacenti e circostanti risultano più basse di circa 30cm. La responsabile della struttura è la Madre Superiora Sr. Arul Mary Ravel. La scuola ospita attualmente 38 ragazzi, 2 di religione cattolica e 36 indù e risultava già del tutto insufficiente rispetto alle necessità; l'evento del 26 Dicembre ha reso la situazione drammatica.

La struttura di progetto consta di un nuovo edificio separato, posto nell'immediate vicinanze di quello esistente, composto da n°2 piani, per una capacità ricettiva di circa 40 ospiti.

La ricettività totale sarebbe alla fine del progetto di circa 80 bambini.

Il fabbricato sarebbe costituito al piano terra dalla zona di ospitalità diurna, con aule e servizi, mentre al piano primo sarebbe collocata la zona notte per l'accoglienza dei bambini che non hanno più una casa, o famiglia e necessitano di supporto per le 24h. La parte notte è stata pensata al piano rialzato, su suggerimento medico, per facilitare il superamento della psicosi tsunami da parte dei piccoli ospiti.

Costo stimato della costruzione chiavi in mano €132.500

#### **Responsabile tecnico in loco:**

Mr. A.E.S. Rajendra-

Provincial Director

Green Road

Trincomalee

Tel. +94262227191 E-Mail – pdrdd@slt.lk

## 2-AKKARAIPATTU

**Istituto “Carmel Arunodhayam”, 80 Amparai Road, Akkaraipattu, gestito da S.R. M. Amali A.C.** La richiesta di costruire una struttura parte dall’esigenza di supportare i bambini vittime dello Tsunami, anche qui è previsto di realizzare un edificio su due piani, con al piano terra aule ed al piano primo la zona dormitorio, oltre servizi, in grado di ospitare circa 30/40 bambini che sommati ai 30 bambini che ospita attualmente l’Istituto si andrebbe a coprire ben 60/70 posti letto per orfani e poveri. Un numero maggiore di bambini sarà in grado di ospitare durante il giorno. La dimensione indicativa del lotto interessato è di circa 10ml di larghezza per 39ml di profondità ed è già di proprietà dell’istituto. L’intervento assume una valenza di grande rilevanza ed è sicuramente molto importante per la zona, permettendo di risolvere per tanti orfani il problema di un alloggio, di un vitto sicuro e soprattutto della protezione da un ambiente esterno che, a detta dei responsabili della struttura, per i piccoli molto pericoloso.

Costo stimato della costruzione chiavi in mano €108.450.

### **Responsabile Tecnico in loco:**

Mr. S.E. Jeyarajah

Consultant Civil Engineer,

211, Trinco Road

Battigalooa

Tel. Ufficio +94652222565    Abitazione + 94652222932 - +94652223543

Fax +94652224776

E-Mail – sejeyarajah@yahoo.com

Le ragioni della scelta dell’ubicazione del progetto in due siti è dettato dalla necessità di sopperire, solo in parte, ai gravi problemi di povertà preesistenti nelle zone di Batticaloa e Trincomalee, anche visivamente individuabili in costruzioni più povere, in viabilità più problematiche rispetto alla zona della capitale, alle quali si somma la problematica dei vari contesti locali che non favorisce le condizioni di ripresa. Lo Tsunami ha amplificato e esteso queste problematiche andando a colpire nei bisogni economici ed affettivi le fasce più deboli; i bambini, che saranno i grandi di domani sono sicuramente quelli attualmente più bisognosi di supporto. Localmente comunque c’è grande attenzione alla cosa, sia da parte delle autorità locali che degli enti religiosi per cui, considerato il target e la tipologia del progetto, non sembrano esserci punti di debolezza tali da inficiare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

### ***Forniture di prima necessità***

Si tratta di coprire al momento la fascia dei bisogni essenziali tra cui quello dell’acqua, del cibo, a strutture terminate le forniture delle attrezzature indispensabili al normale svolgimento di attività scolastiche e sociali.

### ***Programma Psico-sociale***

Assistenza psicologica per i bambini all’interno delle strutture di realizzazione con corsi e programmi idonei a superare il trauma dello Tsunami ed anche tramite attività di gioco ed animazione. Supporto degli operatori al ricongiungimento dei bambini all’interno della famiglia allargata, con possibilità di ospitalità diurna ed eventualmente notturna dei piccoli,

per consentire ai genitori o familiari di poter lavorare in tranquillità. Prevenzione da eventuali forme di abusi o violenze tramite l'ospitalità nelle strutture.

### ***Punti di forza del progetto***

L'intervento progettuale permetterà di creare una crescita socio-culturale molto importante, introducendo valori di tolleranza e convivenza molto importanti per il futuro locale delle varie comunità.

Sicuramente la possibilità di operare con la Curia Vescovile locale è garanzia di sicurezza per il risoluzione di qualunque problematica tecnico-burocratica, oltre ad avere una esperienza consolidata ed una capillarità sulla zona che non viene messa in dubbio neanche dalle altre autorità religiose. La possibilità di intervenire su tutti i bambini di varia etnia e religione è quindi il risultato migliore che si possa ottenere, anche in considerazione del fatto che tutto quello che è stato individuato è sicuramente un bisogno reale e tangibile per la popolazione locale.

### ***Risultati Attesi:***

- verifica del numero di minori accolti
- qualità del soddisfacimento dei bisogni
- integrazione multietnica e religiosa
- supporto al ricongiungimento della famiglia allargata

**Per le realtà del Paese, le necessità di dover procedere in tempi brevi alla realizzazione del progetto, dopo aver esperito ricerche accurate sulle possibilità imprenditoriali presenti nelle due sedi di realizzazione, considerato che le cifre impegnate non sono tali da dover espletare una gara, questa associazione chiede di potersi avvalere di deroga alle modalità d'acquisto usufruendo per i contratti di lavoro della quotazione singola. Resta inteso che questa associazione di volontariato resta disposizione per ogni chiarimento che il D.P.C. volesse richiedere**

## **CALENDARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**Data inizio progetto Giugno 2005**

**Data termine progetto Aprile 2006**

**Avvio supporto educativo Ottobre – Novembre 2005**

**Inizio accoglienza diurno Ottobre – Novembre 2005**



## RAPPORTO FINANZIARIO INIZIALE

**Budget Totale**

Totale Costi Diretti

Contributo DPC

Percentuale Costi Eleggibili

315.1500

315.150

315.150

100

Code	Heading	Initial	Modified	Actual budget
------	---------	---------	----------	---------------

<b>01</b>	<b>Good and services delivered to the beneficiaries</b>	<b>283.9500</b>		
-----------	---	-----------------	--	--

<b>01 01.</b>	<b>Food security</b>	<b>11.000</b>		
01.01.01	Basic food security			
01.01.02	Other food distribution			
01.01.03	Food for work			
01.01.04	School feeding	11.000		
01.01.05	Public Canteens			
01.01.06	Agricultural activities			
01.01.07	Livestock			
01.01.08	Fisheries			
01.01.80	Training, local capacity building			
01.01.90	Other food and security			

<b>01 02.</b>	<b>Water and Sanitation</b>			
	Waste disposal and latrines			
	Rural water sources			
01.02.03	Urban and municipal supply system			
01.02.04	Water treatment			
01.02.80	Training, local capacity building			
01.02.90	Other water and sanitation			

<b>01 03.</b>	<b>Health</b>	<b>4.000</b>		
01.03.01	primary health care			
01.03.02	Secondary health care			
01.03.03	General health care: primary and secondary			
01.03.04	Emergency health care			
01.03.05	Epidemics			
01.03.06	Drugs supply			
01.03.07	Routine vaccination			
01.03.08	Support of specialised institution			
01.03.09	Disabled population			

01.03.10	Health education end training			
01.03.11	Family planning			
01.03.12	AIDS and STD			
01.03.13	Target control of endemic diseases			
01.03.14	Psychosocial	4.000		
01.03.15	Rehabilitation of medical facilities			
01.03.80	Training, local capacity building			
01.03.90	Other health			

<b>01 04.</b>	<b>Nutrition</b>			
01.04.01	Therapeutic feeding			
01.04.02	Supplementary feeding			
01.04.03	Supplementary and Therapeutic feeding			
01.04.04	Nutritional education			
01.04.05	Surveys and monitoring			
01.04.80	Training, local capacity building			
01.04.90	Other nutrition			

<b>01 05.</b>	<b>Shelter</b>			
01.05.01	Emergency Shelter			
01.05.02	Post emergency/semi-permanent shelter			
01.05.80	Training, local capacity building			
01.05.90	Other shelter			

<b>01 06.</b>	<b>Non food items</b>	<b>28.000</b>		
01.06.01	Domestic items	7.000		
01.06.02	Heating and cooking fuel			
01.06.03	Survival items			
01.06.04	Hygiene items			
01.06.05	Educational items	21.000		
01.06.06	Resettlement items			
01.06.80	Training, local capacity building			
01.06.90	Other non food items			

<b>01 07.</b>	<b>Rehabilitation/continuum</b>	<b>240.950</b>		
01.07.01	Permanent shelter			
01.07.02	Educational facilities			
01.07.03	Social services	240.950		
01.07.04	Self-sufficiency			
01.07.80	Training, local capacity building			
01.07.90	Other rehabilitation			

<b>01 08.</b>	<b>Disaster preparedness and mitigation</b>			
01.08.01	Infrastructure support			
01.08.02	Advocacy and public awareness raising			
01.08.03	Mitigation works			
01.08.04	Mapping and data computerization			
01.08.05	Education			
01.08.06	Early warning systems			
01.08.07	Research and dissemination			
01.08.08	Facilitation of co-ordination			
01.08.09	institutional strengthening			
01.08.80	Training, local capacity building			
01.08.90	Other DIPECHO			

<b>01 09.</b>	<b>Special mandates</b>			
01.09.01	Protection			
01.09.02	Facilitation of co-ordination			
01.09.03	info management and dissemination			

01.09.04	Family reunification/tracing			
01.09.05	Care and maintenance			
01.09.06	Facilitation of return			
01.09.80	Training, local capacity building			
01.09.90	Other special mandates			

<b>01 10.</b>	<b>Specific action</b>			
01.10.01	Logistics			
01.10.02	Security and protection			
01.10.03	Emergency rehabilitation infrastructure			
01.10.04	Capacity building (NGOs and other humanitarian actors)			
01.10.80	Training, local capacity building			
01.10.90	Other special mandates			

<b>01 11.</b>	<b>De-mining and awareness</b>			
01.11.01	De-mining			
01.11.02	Awareness			
01.11.80	Training, local capacity building			
01.11.90	Other de-mining			

<b>01 12.</b>	<b>International transport</b>			
01.12.01	Maritime			
01.12.02	Overland			
01.12.03	Air			

<b>01 13.</b>	<b>Specific action</b>			
01.13.01	Expatriate staff			
01.13.02	Local staff			

<b>02</b>	<b>Support costs</b>	<b>31.200</b>		
-----------	----------------------	---------------	--	--

<b>02 01.</b>	<b>Personnel</b>	15.000		
02.01.01	Expatriate staff	15.000		
02.01.02	Local staff			

<b>02 02.</b>	<b>local logistic costs</b>	4.200		
02.02.01	Office expense			
02.02.02	Officeconsumable and supplies			
02.02.03	local contracted transport	42000		
02.02.04	Distribution, storage and daily labour			
02.02.05	Running costs			
02.02.06	Other			

<b>02 03.</b>	<b>Durable equipment</b>			
02.03.01	Veichles			
02.03.02	Communication			
02.03.03	Other			

<b>02 04.</b>	<b>Security</b>			
---------------	-----------------	--	--	--

<b>02 05.</b>	<b>Feasability, need assesment and other studies</b>			
---------------	--	--	--	--

<b>02 06.</b>	<b>Specialised services</b>			
02.06.01	External quality and quantity controls			
02.06.02	External evaluation			
02.06.03	External audit			

<b>02 07.</b>	<b>Insurance costs</b>			
---------------	------------------------	--	--	--

02 08.	<i>Visibility and communication programmes</i>			
02 09.	<i>Other to be specified in the proposal</i>		12.000	
03	Indirect costs			
04	Contingency reserve (pro memoria)			